

1A  
12039



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 389 /15

**Oggetto: ricorso incidentale, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo APN n. 6989 del 18/11/2015, proposto da SICURBAU s.r.l. nel giudizio NRG 5356/15 instaurato innanzi al TAR Campania Napoli, sez. I. Gara per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni al Porto di Napoli. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Ufficio Legale dell'Autorità Portuale di Napoli - Avvocato Antonio del Mese.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 359 del 30 ottobre 2015 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, con poteri e attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;

Visto il ricorso incidentale innanzi al TAR Campania Napoli, sez. I, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo APN n. 6989 del 18/11/2015, proposto nel giudizio NRG 5356/15 da SICURBAU s.r.l c/il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, l'Autorità Portuale di Napoli + altri per: 1) l'annullamento dell'attestazione SOA n. 13003/11/00 rilasciata da PROTOS a Imprese Generali Riunite s.r.l. in data 12/07/2013; 2) l'esclusione della ricorrente nel giudizio NRG 5356/15 (proposto dalla ATI composta da I.G.R. – Imprese Generali Riunite s.r.l., ITERGA Costruzioni Generali S.p.A. (già ITER – Gestione e Appalti S.p.A.) e Pa.Co. – Pacifico Costruzioni S.p.A.) dalla gara per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni al Porto di Napoli e l'annullamento dei provvedimenti di ammissione e/o mancata esclusione dalla gara dell'ATI ricorrente;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio e resistere al presente ricorso incidentale;

Considerato che l'Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita "... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...";

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Vista e valutata copiosa giurisprudenza in materia secondo la quale "...le amministrazioni devono provvedere allo svolgimento dei compiti loro affidati a mezzo del personale di cui dispongono. Tale principio poggia direttamente sul dettato costituzionale di cui all'art. 97 della Costituzione, che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che – atteso che ogni ente pubblico ha una sua

*ADM*



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 358 /15

*organizzazione ed un suo personale – è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... In conformità ai principi generali di cui sopra, se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...*”;

Considerato che la valorizzazione di “uffici legali interni”, cui affidare lo svolgimento di funzioni professionali strettamente connesse con i meccanismi burocratici dell'amministrazione (la c.d. “aderenza e vicinanza al fatto”), è in linea con la diffusa tendenza di ricerca della legalità, “... che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale ed è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...” (cfr., *ex multis*, T.A.R. Puglia di Lecce, sentenza n. 847/2010; C. Conti reg. Liguria, sez. giurisd., 6.11.03, n. 912, sez. riun. 23.6.92, n. 792; sez. I, 13.6.94, n. 99; sez. I, 2.9.08, n. 393; sez. riun., 2.7.96, n. 36/A; sez. con. Enti, 22.11.96, n. 46; Corte Conti, sez. contr., 24.7.08, n. 22; Corte Costituzionale, 21.11.2006, n. 390; Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, parere n. 14/09 e Sezione Centrale di Controllo n. 25/10; Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, 18.4.2002, n. 5559; Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Regione Lazio, sentenza n. 1598 del 3.8.2010; Corte dei Conti, sez. I, 27 dicembre 2011, n. 577; Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo, deliberazione n. 4 del 3.2.2011);

Viste le sentenze n. 1984 e n. 1985 del 7.4.2014 nelle quali il T.A.R. Napoli, nel considerare che “... l'Avvocatura dello Stato, con dichiarazione effettuata alla udienza del 20 marzo 2014, ha rinunciato alla costituzione in giudizio per conto dell'Autorità portuale, riconoscendo espressamente il patrocinio dell'avvocatura interna dell'ente portuale ...”, ha dato atto “... della piena legittimazione dell'avvocatura interna riguardo al patrocinio legale dell'Autorità portuale di Napoli ...”;

Vista la sentenza n. 2880 del 25.5.2015 nella quale il T.A.R. Napoli ha confermato che l'Avvocatura dello Stato non possiede lo *ius postulandi* dell'Autorità portuale di Napoli;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

Considerato che nel ricorso principale l'Autorità portuale di Napoli, con delibera n. 363 del 09/11/2015 ha già affidato l'incarico di patrocinio all'Avv. Antonio del Mese;

Dato atto che il Dirigente dell'Ufficio Legale, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ritiene che l'incarico di rappresentare e difendere l'Autorità Portuale di Napoli possa essere affidato al Dirigente dell'Ufficio Legale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, al quale verrà rilasciato apposito mandato ed esprime, pertanto, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO LEGALE**

**(Avv. Antonio del Mese)**



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 389 /15

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione;

### DELIBERA

- 1) Di costituirsi in giudizio e di resistere al ricorso incidentale proposto, con atto notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo APN n. 6989 del 18/11/2015, da SICURBAU s.r.l. nel giudizio pendente innanzi al TAR Campania Napoli sez. I ed iscritto al NRG 5356/15 per l'annullamento dell'attestazione SOA rilasciata da PROTOS a Imprese Generali Riunite s.r.l. e l'esclusione dell'ATI ricorrente dalla gara per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni al Porto di Napoli;
- 2) Di affidare l'incarico di rappresentare e difendere, ad ogni effetto e conseguenza di legge, l'Autorità Portuale di Napoli all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità portuale di Napoli;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali per i consequenziali adempimenti e via mail al funzionario D. Sara affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Organi di Vertice, cartella Avvocatura, Delibere Anno 2015, Affidamenti incarico avvocati interni.

Napoli, 30 NOV. 2015

Ufficio Legale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**C.A. (CP) Antonio BASILE**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale \_\_\_\_\_ Area Amm.vo Contabile-RAG \_\_\_\_\_ via mail: D. Sara

Napoli, 30 NOV. 2015